



**PROTOCOLLO**  
**ACCESSO TERAPISTI / SPECIALISTI**  
**SANITARI / PSICOLOGI IN ORARIO**  
**CURRICULARE**



Nell'ambito dell'accesso di terapisti/specialisti in ambito curricolare le implicazioni privacy derivano da tre aspetti:

- 1) Il docente non deve essere interferito nelle sue attività da persone esterne;
- 2) Il professionista esterno può venire a conoscenza di informazioni che non lo riguardano in quanto riferibili agli altri alunni;

Ritenuto che, è necessario/auspicabile costruire una stretta rete di collaborazione e di raccordi tra operatori sanitari, sociali, psicologici, educativi e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale, per quanto attiene alla privacy occorre procedere con:

- 1) Raccomandazione al professionista esterno alla massima discrezione al fine di non interferire nella attività della classe di appartenenza dell'alunno. Il professionista esterno deve inoltre firmare un patto di riservatezza per tutte le informazioni di cui può venire a conoscenza che non riguardano l'alunno assistito. Nei soli casi in cui il professionista non appartiene alla ASL anche attraverso strutture designate il DS può valutare i carichi pendenti del professionista esterno (al fine della sicurezza) attraverso una autodichiarazione resa ai sensi del testo unico sulla documentazione amministrativa.
- 2) Richiesta all'Istituto, da parte dei tutori dell'alunno che necessita di assistenza, di accogliere il professionista esterno durante l'attività curricolare;
- 3) Informativa ai tutori/genitori degli altri alunni;
- 4) Informativa ai docenti riguardo la presenza in aula di un professionista esterno durante le attività curricolari;
- 5) Impegno a comunicare ai tutori degli alunni la presenza in aula di un professionista esterno durante le attività curricolari.

# REGOLAMENTO PER ACCESSO TERAPISTI/SPECIALISTI SANITARI/PSICOLOGI IN CLASSE IN ORARIO SCOLASTICO

(allegato al Piano Annuale per l'Inclusione)

Approvato con Delibera n \_\_\_\_ nella seduta del Consiglio di Istituto del \_\_\_\_\_

## Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso ai locali scolastici, durante l'orario curricolare, da parte di terapisti, specialisti sanitari e psicologi (sia appartenenti a strutture pubbliche sia operanti in regime privato) che seguono alunni frequentanti l'Istituto.

L'obiettivo è favorire il coordinamento tra scuola, famiglia e figure professionali coinvolte nella presa in carico dell'alunno, nel rispetto dei principi di inclusione scolastica, continuità educativa e tutela della riservatezza.

## Art. 2 – Principi generali

L'Istituto può consentire l'accesso di terapisti, specialisti sanitari o psicologi per attività di osservazione e supporto agli alunni, al fine di:

- a) favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti;
- b) garantire la continuità tra interventi sanitari e percorso educativo-didattico;
- c) condividere la presa in carico dell'alunno;
- d) supportare il personale scolastico nella lettura delle situazioni di disagio;
- e) individuare strategie educative e didattiche adeguate;
- f) evitare sovrapposizioni di ruoli e competenze tra le diverse figure professionali.

L'accesso è consentito esclusivamente quando risulti funzionale al percorso educativo e inclusivo dell'alunno.

## Art. 3 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica agli accessi di:

- terapisti;
- neuropsichiatri;
- psicologi;
- logopedisti;
- educatori professionali;
- altri specialisti sanitari o socio-educativi.

Gli accessi possono riguardare alunni con:

- disabilità certificata;
- disturbi specifici dell'apprendimento;
- altri bisogni educativi speciali;

- situazioni di disagio psicologico o relazionale.

#### **Art. 4 – Modalità di richiesta**

L'accesso deve essere richiesto dalla famiglia dell'alunno tramite specifica istanza indirizzata al Dirigente Scolastico.

Alla richiesta devono essere allegati:

- autorizzazione scritta dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- indicazione dello specialista che effettuerà l'accesso;
- descrizione delle finalità dell'osservazione;
- eventuale documentazione clinica o relazione specialistica utile alla scuola.

Il Dirigente Scolastico valuta la richiesta e autorizza l'accesso nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 5 – Definizione del percorso di osservazione**

Le attività di osservazione e supporto vengono condivise all'interno del GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, oppure di una riunione tecnica tra scuola, famiglia e specialisti coinvolti.

In tale sede vengono definiti:

- durata del percorso;
- finalità e obiettivi dell'osservazione;
- modalità operative;
- eventuale restituzione delle osservazioni al team docente.

#### **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle osservazioni**

Le attività di osservazione devono svolgersi:

- con modalità discrete;
- senza interferire con il normale svolgimento delle attività didattiche;
- nel rispetto dell'organizzazione della classe e dell'Istituto.

Lo specialista osservatore non può svolgere attività terapeutiche durante l'orario scolastico, salvo specifiche disposizioni autorizzate dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 7 – Tutela della privacy e riservatezza**

Tutte le attività previste dal presente regolamento devono svolgersi nel rispetto:

- della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR);
- del segreto professionale;
- della riservatezza delle informazioni relative agli alunni e alle famiglie.

Lo specialista è tenuto a trattare tutte le informazioni acquisite esclusivamente per finalità professionali.

#### **Art. 8 – Accesso ai locali scolastici**

Gli specialisti autorizzati:

- devono registrarsi presso la segreteria o il personale incaricato;
- devono attenersi alle norme di sicurezza dell'Istituto;
- non possono accedere autonomamente ad altri spazi della scuola se non autorizzati.

Durante la permanenza a scuola devono essere accompagnati dal personale scolastico.

#### **Art. 9 – Responsabilità**

Lo specialista che accede all'Istituto:

- opera sotto la propria responsabilità professionale;
- non assume alcun ruolo educativo o didattico all'interno della classe;
- non può effettuare riprese audio, video o fotografie (salvo specifica autorizzazione).

#### **Art. 10 – Validità del protocollo**

Il presente regolamento ha validità permanente e si integra con:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- la normativa vigente in materia di inclusione scolastica.

Eventuali aggiornamenti saranno deliberati dal Consiglio di Istituto.

# PROTOCOLLO ACCESSO TERAPISTI/SPECIALISTI SANITARI/PSICOLOGI IN CLASSE

Ai genitori interessati  
Al personale docente ed ATA

Oggetto: Accesso terapeuti e/o specialisti in orario curricolare in aula

Considerate le richieste che pervengono a questa istituzione relativamente all'accesso in classe di specialisti del settore e terapeuti che seguono alunni con disabilità e/o in difficoltà, o di alunni bisognosi da assistenza psicologica, e vista l'esigenza di individuare modalità e strumenti per la rilevazione e la gestione comune delle situazioni di disagio dei minori, con la presente nota si forniscono le istruzioni per gli accessi del personale suddetto al fine di effettuare osservazioni e di fornire supporto agli alunni presenti nelle classi dell'Istituto.

L'Istituto consente l'accesso dei TERAPISTI/SPECIALISTI SANITARI/PSICOLOGI (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola (tutti gli ordini) al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento dell'alunno e della sua famiglia.

Tali attività hanno inoltre l'obiettivo di:

- a) facilitare i contatti tra scuola e specialisti;
- b) condividere la complessa presa in carico di un minore;
- c) favorire la collaborazione tra enti;
- d) essere di supporto ai professionisti della scuola;
- e) fornire strumenti adeguati alla lettura delle situazioni supportando le famiglie;
- f) ridurre il rischio di sovrapposizione di ruoli e competenze.

È necessaria quindi costruire una stretta rete di collaborazione e di raccordi tra operatori sanitari, sociali, psicologi, educatori e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale.

Il presente protocollo avrà validità nel tempo, in connessione con il Piano annuale per l'Inclusione.

Le attività di osservazione e di intervento verranno condivise nella prima riunione del GLO – Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, o nella prima riunione tecnica a cui partecipano tutti gli attori previsti: famiglia, docenti, operatori sanitari pubblici e/o accreditati e/o privati, in cui verrà definita e condivisa la progettualità messa in atto: durata del percorso; finalità, obiettivi e modalità.

**Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nella attività della classe di appartenenza dell'alunno.**

L'esigenza di formalizzare le seguenti procedure nasce dalla necessità di contemperare il diritto all'Inclusione degli alunni con difficoltà e/o disabilità con la normativa sulla privacy, sul rispetto del segreto in atti d'ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

## ACCESSO DI TERAPISTI/SPECIALISTI SANITARI / PSICOLOGI PER INTERVENTI DI OSSERVAZIONE O DI SUPPORTO ALL'ALUNNO

Azioni da mettere in atto:

### GENITORI:

- Richiesta del terapeuta/specialista sanitario, psicologo, consegnata agli Uffici della Segreteria previa riunione di GLO.
- Genitori/tutori dei compagni di classe dell'alunno bisognoso ricevono comunicazione dell'accesso dei terapisti durante l'orario curriculare tramite RE.

### TERAPISTA:

- Progetto di osservazione contenente le informazioni che sono state concordate nella riunione tecnica o nella riunione di GLO con i docenti. Esso dovrà contenere:
  - motivazione dettagliata dell'osservazione;
  - finalità, obiettivi, modalità dell'osservazione;
  - durata del percorso (inizio e fine);
  - calendario con giorni e orari di accesso;
  - garanzia di flessibilità organizzativa;
  - sottoscrizione dai genitori dell'alunno;
  - documento di identità in corso di validità del terapeuta che effettuerà l'osservazione.

### DIRIGENTE SCOLASTICO

- Valutazione dei requisiti dell'accesso (positivo se terapisti della ASL o designati in casi accertati);
- Informative e comunicazioni agli interessati (genitori/tutori/docenti);
- Acquisizione della richiesta dei genitori dell'alunno bisognoso;
- Eventuale richiesta di autocertificazione da parte del terapeuta (per i trattamenti operati dalla ASL o per conto della ASL non deve essere richiesta mai in quanto il trattamento è operato con Titolarità e responsabilità della ASL);
- Patto di riservatezza;
- Informativa privacy da consegnare ai sensi dell'art. 13 del GDPR al terapeuta per informare il professionista di come l'Istituto tratterà i suoi dati personali;

### PRESCRIZIONI PER IL TERAPISTA/SPECIALISTA SANITARIO/PSICOLOGO

- Identificarsi;
- sottoscrivere il patto di riservatezza;
- ricevere l'informativa e accettarla per presa visione;
- nei soli casi in cui non effettuati i trattamenti per conto della ASL ma come soggetto privato (es: osservazione richiesta da genitori in casi di possibili bisogni non certificati);
- firmare l'autocertificazione richiesta dal DS.

A seguito dell'intervento, il terapeuta/specialista sanitario/psicologo si impegna a consegnare un report dell'osservazione effettuata o del supporto/intervento che verrà inserito nel Fascicolo personale dell'alunno e sarà condiviso in una riunione con i docenti coinvolti e la famiglia. Tale report verrà discusso nelle successive riunioni tecniche o GLO a cui siano presenti operatori del territorio per aumentare l'efficacia degli interventi nei confronti degli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## ALLEGATO 1

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENALI PENDENTI (TERAPISTA/SPECIALISTA SANITARIO/PSICOLOGO)

(art. 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ In qualità di \_\_\_\_\_

dell'associazione / ente / azienda \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Partita IVA / codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;
- che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA  
(TERAPISTA/SPECIALISTA SANITARIO / PSICOLOGO)

Il/La sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_

in qualità di terapeuta / specialista sanitario / psicologo dell'alunno/a

\_\_\_\_\_

frequentante la sezione/classe \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

in nome proprio, nonché, ai sensi dell'art. 1381 c.c., a

- considerare le informazioni confidenziali e riservate come strettamente private e ad adottare tutte le ragionevoli misure finalizzate a mantenerle tali;
- utilizzare le Informazioni confidenziali e riservate unicamente allo scopo per le quali sono state fornite o rese note, impegnandosi a non divulgarle a soggetti terzi;
- non usare tali informazioni in modo da poter arrecare qualsivoglia tipo di danno ai soggetti coinvolti né all'Istituzione scolastica ospitante;
- non utilizzare in alcun modo i dati e le informazioni in discorso per scopi diversi dall'attività svolta;
- a garantire la massima riservatezza, anche in osservanza alla vigente normativa sulla privacy, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, affinché tutte le informazioni acquisite, non potranno in alcun modo, in alcun caso e per alcuna ragione essere utilizzate a proprio o altrui profitto e/o essere divulgate e/o riprodotte o comunque rese note a soggetti terzi.

Gli impegni assunti nel presente documento non si applicano alle informazioni, o a parte delle stesse, che nel momento in cui vengono rese note, direttamente o indirettamente, siano già di pubblico dominio, siano già in possesso del soggetto prima all'attività concordata.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Firma

RICHIESTA DEI GENITORI

Al Dirigente Scolastico

I sottoscritti \_\_\_\_\_ genitori dell'alunno/a  
\_\_\_\_\_ frequentante  
la Scuola \_\_\_\_\_, classe \_\_\_\_\_

CHIEDONO

di poter far entrare nella classe \_\_\_\_\_ il/la terapeuta/specialista dott./dott.ssa \_\_\_\_\_  
per il/la proprio/a figlio/a durante l'orario didattico per l'attività definita dal progetto allegato dello  
specialista.

\_\_\_\_\_, li / \_\_/ \_\_\_\_

Firma\* \_\_\_\_\_

Firma\* \_\_\_\_\_

Allegato:

Progetto del dott./dott.ssa \_\_\_\_\_

\*Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore: il sottoscrittore, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la presente richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

PROGETTO DI OSSERVAZIONE IN CLASSE

Al Dirigente Scolastico

Progetto di osservazione/intervento in classe \_\_\_\_\_

Alunno/a \_\_\_\_\_

- Durata del percorso (inizio e fine)

\_\_\_\_\_

- Giorni ed orari di accesso richiesti

\_\_\_\_\_

- Garanzia di flessibilità organizzativa

\_\_\_\_\_

- Motivo dell'osservazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Modalità dell'osservazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma Terapista/Specialista/Psicologo \_\_\_\_\_

I genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ per presa visione e per consenso

Firma\* \_\_\_\_\_

Firma\* \_\_\_\_\_

\*Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore: il sottoscrittore, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la presente richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.